Liceo Scientifico G.B. Morgagni

Programma di Italiano classe 3I

Anno scolastico 2021-2022

Prof.ssa Bruna Perone

Libri di testo: G. Baldi, S.Giusso, M.Razzetti, G.Zaccaria “I classici nostri contemporanei ” Vol.I-II, Paravia

S. Iacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi “La Divina Commedia”, D. Alighieri, Inferno, Sei

**Il Medio Evo**

L’evoluzione delle strutture politiche

Società ed economia

Mentalità e visioni del mondo

Istituzioni culturali, intellettuali, pubblico

L’idea della letteratura e le forme letterarie

La lingua: latino e volgare

**L’età cortese**

Il contesto sociale

La società cortese e i suoi valori

L’amor cortese, A. Cappellano: “De Amore” (in sintesi)

Le forme della letteratura nell’età cortese

Le chansons de geste

La Chanson de Roland “Morte di Orlando e vendetta di Carlo”, lasse da CLXX a CLXXIX

**La lirica provenzale**

**L’età comunale in Italia**

La situazione politica nell’Italia del Due e Trecento

La civiltà comunale

La vita economica e sociale del Comune

La mentalità

Centri di produzione e diffusione della cultura

La figura e la collocazione dell’intellettuale

Il pubblico e la circolazione della cultura

**La poesia religiosa**

San Francesco d’Assisi: “Cantico di Frate sole”

Iacopone da Todi: “Donna de Paradiso”

**La scuola siciliana**

Iacopo da Lentini: “Amore è uno desio” nel contesto della tenzone sulla natura di Amore (Iacopo Mostacci- Pier della Vigna- Iacopo da Lentini)

La scuola toscana di transizione

**Il “dolce stil novo”**

I temi, lo stile, i protagonisti

Guido Guinizzelli: “Io voglio del ver la mia donna laudare”

Guido Cavalcanti:”Chi è questa che vèn, ch’ogn’om la mira”

Guido Cavalcanti: “Voi che per li occhi mi passaste ‘l core”

**La poesia comico-realistica**

Cecco Angiolieri: “Tre cose solamente m’ènno in grado”; “Si’ fosse foco”

**Forme della prosa nel Duecento**

Le raccolte di aneddoti, il Novellino: il Proemio

**Dante Alighieri:intellettuale impegnato ed exul immeritus**

La vita, l’impegno politico, il pensiero e la poetica

La “Vita nova”

Il libro della memoria cap.I

La prima apparizione di Beatrice cap.II

Una presa di coscienza ed una svolta: le “nove rime” cap. XIX

“Donne ch’avete intelletto d’amore”

“Tanto gentile e tanto onesta pare” cap. XXVI

Il “Convivio”

Il significato del Convivio, I,1; “I quattro sensi della scrittura” II,1

Il “De vulgari eloquentia”

Caratteri del volgare illustre, I,XVI-XVIII

Il “De Monarchia”

L’imperatore, il papa e i due fini della vita umana, III, XV,7-18

La “Divina Commedia” Inferno

Lettura e analisi dei seguenti canti

I, II, III, V, VI, X, XIII, XXVI, XXXIII, XXXIV

Approfondimenti: Virgilio e Dante, mostri mitologici e demoni in continuità con la lettura dell’Eneide

**Francesco Petrarca: la nascita dell’intellettuale moderno**

La vita, il pensiero e la poetica

Un nuovo modello di intellettuale

Il rapporto con il mondo classico: le humanae litterae

Classicità e cristianesimo nell’opera del Petrarca

Il Secretum

Una malattia interiore: l’accidia, II

L’amore per Laura, III

Le raccolte epistolari

“L’ascesa al monte ventoso”, dalle familiari, IV,1

La scoperta della coscienza moderna: il Canzoniere

“Voi ch’ascoltate in rime sparse il suono”

“Solo e pensoso i più deserti campi”

“Erano i capei d’oro a l’aura sparsi”

“Chiare, fresche e dolci acque”

“Italia mia, benché ‘l parlar sia indarno”

“La vita fugge e non s’arresta una hora”

“Passa la nave mia colma d’oblio”

**Giovanni Boccaccio: tradizione e novità**

La vita, il pensiero, la poetica

La genesi della novella: dall’exemplum alla novella

Il Decameron

Il Proemio: la dedica alle donne e l’ammenda al “peccato della fortuna”

La peste, I, Introduzione

La brigata dei novellatori, I, Introduzione

“Landolfo Rufolo”, II,4

“Andreuccio da Perugia”, II,5

“Lisabetta da Messina”,IV,5

“Federigo degli Alberighi”,V,9

“Cisti fornaio”,VI,2

“Chichibio cuoco”

**L’età umanistica**

Le strutture politiche, economiche e sociali

Centri di produzione e di diffusione della cultura: la corte, l’Accademia, l’Università e le scuole umanistiche, le botteghe di artisti e stampatori, le biblioteche

Intellettuali e pubblico: l’intellettuale-cittadino, il cortigiano, il chierico; un pubblico elitario

Le idee e le visioni del mondo:

il mito della “Rinascita”

la visione antropocentrica

il rapporto con i classici e il principio di imitazione

la filologia e la scienza umanistica

gli studia humanitatis e la pedagogia umanistica

l’Umanesimo civile e i suoi valori

Genesi del poema epico-cavalleresco

Dal cantare al poema cavalleresco (in approfondimento)

La degradazione dei modelli: il Morgante del Pulci

La risposta dei valori cavallereschi: l’Orlando innamorato del Boiardo

**L’età del Rinascimento**

Le strutture politiche, economiche e sociali

Centri di produzione e diffusione della cultura: la corte, le accademie e le università

L’editoria: aspetti sociali e culturali; il mercato editoriale

Intellettuali e pubblico

L’intellettuale cortigiano

Il pubblico

La questione della lingua

Dall’imitazione alla precettistica

Geografia e storia della letteratura italiana: i centri culturali

**Ludovico Ariosto: una saggezza dolorosamente sperimentata**

La vita, il pensiero e la poetica

Le opere minori

Le commedie

Le satire

L’Orlando furioso e lo “spirito rinascimentale”

Il proemio, I,1-4

Italo calvino racconta l’Orlando furioso: “Il palazzo incantato di Atlante”

Gli alunni L’insegnante

Bruna Perone

Roma 06-06-2022